**SCHEDE TECNICHE SPETTACOLI PER SCUOLE DELL’INFANZIA E PRIMARIE**

**SPETTACOLO: ASCOLTATE BAMBINI! È L’ORA DELLE FIABE!**

**TITOLO:** Ascoltate bambini! È l’ora delle fiabe!

**AUTORI**: Pietro Cucuzza da Luigi Capuana

**SCENE, BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**MUSICHE:** Antonio Vivaldi, Wolfang Amadeus Mozart, PetrIl’ic Čajkovskij

**REGIA e COSTUMI:** Salvo Valentino

**ATTORI IN SCENA:** 2

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:** 60 minuti

**ETÀ CONSIGLIATA:** Scuola dell’Infanzia, Primo Ciclo e Secondo Ciclo della Scuola Primaria in versioni differenziate.

**TRAMA:** Lo spettacolo è liberamente tratto da un racconto di Luigi Capuana. Protagonista un “Raccontafiabe”, uno strano narratore che gira di città in città a narrare le fiabe classiche ai bambini. Fin quando si accorge che ormai “Cappuccetto Rosso”, piuttosto che “Cenerentola” o “La Bella Addormentata nel bosco” i bambini le sanno già tutte a memoria. Che fare dunque? Il pubblico dovrà aiutare il narratore a trovare delle fiabe nuove di zecca tra fate e maghi dispettosi, mentre i personaggi più amati della tradizione favolistica prenderanno vita, impersonati dagli stessi attori e poi da alcuni bambini, chiamati dal pubblico a partecipare attivamente allo svolgersi della messa in scena. È infatti prevista l’interazione con il pubblico dei bambini (adatto alla Scuola dell’ Infanzia e al I e II Ciclo della Scuola Primaria con versioni differenziate).La durata dello spettacolo è di un’ora circa.

**SPETTACOLO: SMEMORELLO**

**TITOLO**: Smemorello

**AUTORE:** Pietro Cucuzza

**REGIA e COSTUMI:** Salvo Valentino

**SCENE, BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**MUSICHE ORIGINALI:** Pietro Cucuzza

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:** 60 minuti

**ATTORI IN SCENA:** 2

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’infanzia e Primo Ciclo (Versione adatta ad un pubblico dai tre ai sette anni).

**TRAMA:** Il Principe Smemorello vive in un bellissimo reame, in compagnia dei suoi genitori: il Re e la Regina, che non gli fanno mancare proprio nulla. Ha tantissimi giocattoli, mangia dolci prelibati, ed indossa abiti elegantissimi e possiede tutto quello che un ragazzino della sua età possa desiderare. Una mattina va a spasso con il suo bel cagnolino, quando ad un tratto, lo smarrisce per un sentiero. Non ricorda più la strada che deve fare per ritornare al suo castello e comincia a piangere. La strega Bacheca, infastidita dagli strepiti del ragazzino, gli fa perdere completamente la memoria. Un fenicottero rosa, un simpatico contadinello ed un saggio cavallino cercheranno di aiutarlo a fargli ricordare tutto ciò che ha dimenticato. Il Principe Smemorello, grazie a loro, non solo si ricorderà di nuovo di ogni cosa, troverà il cagnolino e soprattutto capirà che il dono dell’amicizia sia il più prezioso che si possa possedere al mondo.

**SPETTACOLO: IL SIGNOR SMOG**

**TITOLO**: Il Signor Smog

**AUTORE:** Pietro Cucuzza

**REGIA:** Salvo Valentino

**SCENE E BURATTINI:** Tiziana Alì

**MUSICHE:** Antonio Vivaldi, Wolfang Amadeus Mozart, Edvard Grieg, Luigi Boccherini

**COSTUMI:** Grazia Valentino

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:** 60 minuti

**ATTORI IN SCENA:** 3

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’Infanzia, Primo e Secondo Ciclo della Scuola Primaria in versioni differenziate.

**TRAMA:** Ata dalle orecchie a punta è un simpatico elfo che vive nel bosco dei Sempreverdi. I suoi amici sono il leprotto, lo scoiattolo, il gufo, il bruco, l’usignolo e le margherite. A volte però essi devono subire i dispetti del folletto Flick e dell’astuta volpe. Ata riesce a mettere tutti d’accordo. Ma una minaccia turba la pace del bosco: il terribile Signor Smog che vuol radere tutto al suolo per costruire una grossa centrale nucleare. Riuscirà l’elfo dalle orecchie a punta a convincere il Signor Smog a non distruggere il bosco dei Sempreverdi? Di certo avrà bisogno dell’aiuto dei bambini che interverranno allo spettacolo.

**SPETTACOLO: VINCENT VAN COQUE ED IL PULCINO BLU**

**TITOLO**: Vincent Van Coque ed il pulcino blu

**AUTORE e MUSICHE ORIGINALI:** Pietro Cucuzza

**REGIA, SCENE e COSTUMI:** Salvo Valentino

**BURATTINI e MUPPETS:** Pietro Cucuzza e Salvo Valentino

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:** 60 minuti

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’Infanzia e Primo Ciclo della Scuola Primaria

**ATTORI:** 3

**TRAMA:**

Nel giardino dei *Girasoli* è appena nato da un bell’uovo a pois, covato dalla gallina *Madamadorè*, un dolce e tenero pulcino ceruleo di nome *Babilou*. Ma il gallo *Cedrone* non è contento di avere in giro nel pollaio un pulcino così appariscente, soprattutto perché tutti gli altri animali lo prendono in giro. La Cicogna *Gioconda* viene accusata da *Cedrone* di essere stata lei, nota per la sua distrazione, ad aver sbagliato a portare *Babilou*  proprio nel giardino dei *Girasoli.* Gli altri pulcini sono gialli e mai nessuno, del resto, è venuto fuori da un uovo a pois! Il piccolo *Babilou* frattanto è in cerca di affetto. Lo riceve da *Madamadorè* e dal grazioso cigno *Gelsomino* che gli insegna a nuotare sullo stagno d’Argento. Ma gli altri animali che vivono nel giardino dei *Girasoli* non sopportano che le piume di *Babilou* siano azzurre. E tra tutti il più dispettoso è il ranocchio *Casimiro*. In realtà *Babilou* non è nato da una gallina ma è la creatura di uno strano pittore di nome *Vincent Van Coque,* proprietario del giardino dei *Girasoli* che utilizza in maniera magica i colori sulle creature viventi. Il loro incontro non tarderà ad avvenire ma un losco personaggio è alla ricerca del piccolo *Babilou*; è il cuoco *Consommé* alla ricerca di un ingrediente speciale per il suo brodo di gallina. Lo spettacolo si avvale della tecnica di burattini e *muppets* e di una recitazione comica ed accattivante per un pubblico di bambini della scuola dell’infanzia e del primo ciclo della primaria, grazie anche all’uso del *grandmelò* con le lingue straniere più note ed una colonna sonora con canzoni divertenti e create appositamente per lo spettacolo.

**SPETTACOLO: PER LO SPAZIO CON NABÙ**

**TITOLO**: Per lo spazio con Nabù

**AUTORE:** Pietro Cucuzza

**REGIA e COSTUMI:** Salvo Valentino

**SCENE, BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**MUSICHE:** Liberamente tratte da Wolfang Amadeus Mozart, PetrIl’ic Čajkovskij Johann Strauss.

**GENERE:** Fiaba

**DURATA:**  60 minuti circa

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’infanzia e Primo Ciclo (Versione adatta ad un pubblico dai tre ai sette anni) Secondo Ciclo (Versione adatta ad un pubblico dagli otto agli undici anni)

**ATTORI:** 3

**TRAMA:** A bordo della navicella spaziale Arcadia Duemilanove, il Capitano T.J. Newton esplora il sistema solare, in compagnia del suo equipaggio, composto dal saggio e cervellone robot C3PO e dal fedele tenente Pygar. In missione per esplorare il pianeta Marte, il Capitano Newton custodisce nella sua modernissima astronave alcuni tra i più importanti animali e vegetali del pianeta Terra, per cercare di farli vivere e riprodurre sul pianeta rosso. Come un moderno Noè, li protegge dalla inevitabile estinzione a cui sembrano sottoposti,se il pianeta Terra non venisse ripulito dall’inquinamento atmosferico. Dopo l’atterraggio di Arcadia Duemilanove, i tre personaggi incontrano Nabù, un extraterrestre proveniente dal pianeta Gagay della galassia Alpha Centauri, che si è perso su Marte ed è stato abbandonato lì dai suoi compagni di viaggio. Inizierà così un’amicizia tra i terrestri e Nabù, che cercherà di apprendere la lingua ed i comportamenti umani. Fino a quando Hagal, un perfido marziano cacciatore di UFO, non cercherà di rapire il piccolo Nabù con il Capitano Newton ed i suoi compagni d’avventura …

**SPETTACOLO: DADDY STAND BY ME**

**TITOLO**: Daddy stand by me

**AUTORE e MUSICHE ORIGINALI:** Pietro Cucuzza

**REGIA e SCENE:** Salvo Valentino

**COSTUMI:** Grazia Valentino

**BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**GENERE:** Spettacolo didattico teatrale

**DURATA:**60 minuti

**ATTORI IN SCENA:**2

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’ Infanzia, Primo e Secondo Ciclo della Scuola Primaria in versioni differenziate.

**TRAMA:** Jerry è un ragazzino che non vuole fare i suoi compiti d’inglese. Vorrebbe giocare, ridere e scherzare, ma deve essere ben preparato per l’interrogazione. Anche i suoi genitori gli ricordano continuamente i suoi doveri di bravo studente. Fin quando, un pomeriggio, si accorge che, dando il giusto nome in inglese agli oggetti nella sua camera, essi si muovono, animati di vita propria ed interagiscono magicamente con lui. Anche il suo cagnolino Jujube, riesce addirittura a parlare e conversare correttamente in inglese con lui. Jerry trova quindi più divertente lo studio, ma non deve far scoprire la piccola magia a nessuno. Tutto sembra andar bene fino a quando uno strano personaggio esce fuori dai suoi libri. Il suo nome è Lapse, è piccolo e pestifero e farà di tutto per distogliere Jerry dai suoi compiti. Jerry si rivolgerà ai bambini presenti per far star buono il bizzarro Lapse.

**SPETTACOLO: Il MAGO BISLACCO**

**TITOLO**: Il Mago Bislacco

**AUTORE e MUSICHE ORIGINALI:** Pietro Cucuzza

**REGIA e SCENE:** Salvo Valentino

**COSTUMI:** Grazia Valentino

**BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:** 60 minuti

**ATTORI IN SCENA:** 3

**ETÁ CONSIGLIATA:** Scuola dell’Infanzia, Primo Ciclo della Scuola Primaria in versioni differenziate.

**TRAMA:** Pan di Zucchero è il protagonista della fiaba. È un bambino vive in una casetta di marzapane nel bosco. Il papà fa il mozzo in una nave e fa spesso dei lunghi viaggi. La mamma gli dà tante commissioni da svolgere, come ad esempio, andare a fare la spesa nella fiera del paese, con un bel monetone tutto d’oro. Durante il tragitto lungo il bosco, il bimbo incontra degli strani personaggi. Tra questi il Mago Bislacco, che per dispetto lo trasforma in una candida pecorella. Sfuggito ad una serie di tranelli orditi da un lupo, un ladro e la guardia che lo insegue, solo alla fine Pan di Zucchero riuscirà a ritornare un bambino come prima, grazie ad un altro intervento magico, ad opera della Dama delle Camelie. Il fedele cagnolino che lo ha seguito nel cammino, riuscirà in fine a ritrovare la moneta d’oro, persa dopo la trasformazione.

**SPETTACOLO: I FRATELLI DAI CAPELLI D’ORO**

**TITOLO**: I Fratelli dai capelli d’oro

**AUTORE e MUSICHE ORIGINALI:** Pietro Cucuzza

**REGIA e SCENE:** Salvo Valentino

**COSTUMI:** Serena Siclari

**BURATTINI e MUPPETS:** Angela Raimondo

**GENERE:** Fiaba teatrale

**DURATA:**60 minuti

**ATTORI IN SCENA:**3

**ETÁ CONSIGLIATA:** Secondo Ciclo della Scuola Primaria.

**TRAMA:** Liberamente ispirato al racconto popolare “L’Uccel Belverde”, raccolto nelle fiabe di tradizione italiana da Italo Calvino, lo spettacolo si sviluppa lungo la narrazione avvincente e piena di colpi di scena dei destini incrociati di un Re, la sua Regina ed i loro figli, due principi ed una principessa dai meravigliosi capelli d’oro. Le vicende di questi ultimi vengono turbate, sin dalla nascita, dall’irrefrenabile invidia delle loro zie, che per pura cattiveria, li dividono, appena venuti alla luce, dai loro genitori. Sarà l’Uccel Belverde, con i suoi magici poteri, a riportare la reale famiglia ad essere nuovamente unita. La messa in scena si avvale di tecniche di narrazione commiste a teatro di prosa classico, in cui i tre attori sono chiamati non solo a raccontare le vicende ma ad interpretare tutti i personaggi della storia, in cambi teatrali avvincenti ed allo stesso tempo divertenti per il pubblico.

*Progetto di approfondimento della percezione (2023-2024)*

**RACCONTI SONORI**

**Racconti Sonori** è un progetto basato sulla tecnica del *Teatro di Narrazione* con l’inserimento di suoni e musiche, eseguite dal vivo con l’utilizzo di strumentazioni digitali.

Si propone di stimolare i ragazzi a rivolgere attenzione alla percezione sonora, all’ascolto profondo delle sonorità che ci avvolgono in ogni istante nello spazio circostante.

Un allenamento all’ascolto il cui scopo è imparare a riconoscere e distinguere tra suoni d’ambiente, rumori concreti, sonorità musicali; a valutare la provenienza, la qualità, l’intensità di un suono; a esprimere e nominare le sensazioni fisiche e le emozioni che provocano in noi le vibrazioni sonore.

Tre gli spettacoli che compongono il nostro progetto, distinto per fasce d’età:

***Fiabe sonore*** (età 6/8 anni; 8/10 anni)

***Racconti orientali*** (11/13)

***Racconti fantastici e del terrore*** (14/18).

Nei **Racconti sonori** il racconto attoriale s’integra e si fonde al tappeto sonoro digitale: Narrazione verbale e Narrazione sonora procedono insieme per restituire tutto il portato della storia rappresentata.

La qualità della resa scenica è garantita dagli attori, da decenni impegnati nel Teatro Ragazzi e nella formazione teatrale di operatori e studenti, e dall’esperienza tecnica di Giuseppe Romeo, musicista e sound design, da anni impegnato ad approfondire sonorità non convenzionali, puntate sulla percezione uditiva.

**Ogni spettacolo sarà seguito da un breve seminario interattivo, sempre adeguato all’età dei ragazzi coinvolti, sulla percezione sonora e sui temi proposti dal racconto rappresentato: sarà condotto dagli attori impegnati.**

**Racconti Sonori è un progetto teatrale di approfondimento della percezione: è coordinato dall’ attrice e regista Graziana Maniscalco, e dal musicista Giuseppe Romeo.**

**FIABE SONORE**

**Sezione di Attività Teatrale per i ragazzi di età compresa età 6/8 anni**

**I MUSICANTI DI BREMA** - *fiaba di tradizione orale tedesca raccolta dai F.lli Grimm*

attori **Salvo Valentino** e **Pietro Cucuzza**  
sound design **Giuseppe Romeo**

regia **Graziana Maniscalco**

Nella fiaba **I Musicanti di Brema**, un asino, un cane, un gatto e un gallo, divenuti vecchi e quindi ritenuti inutili dai loro padroni, fuggono nel timore d'essere uccisi. I quattro animali si metteranno in cammino verso la città di Brema. Insieme ritroveranno il coraggio e la forza di incominciare una nuova vita da liberi.

**L’ASINELLO** - *fiaba di tradizione orale tedesca raccolta dai F.lli Grimm*

attori **Pietro Cucuzza e Salvo Valentino**  
sound design **Giuseppe Romeo**

regia **Graziana Maniscalco**

**L’asinello**. Sotto un aspetto fuori dal comune, spesso, si nasconde una persona straordinaria.

Il protagonista della fiaba, che appare sotto le spoglie di un delizioso asinello, fugge dalla sua reggia in cerca di se stesso. Accolto in un altro regno si sentirà accettato da tutti e scoprirà l’amore. Un classico per i bambini dalla raccolta dei Fratelli Grimm.

**GLI GNOMI**- *fiaba di tradizione orale tedesca raccolta dai F.lli Grimm*

attore **Pietro Cucuzza**  
sound design **Giuseppe Romeo**

regia **Graziana Maniscalco**

**Gli Gnomi**, questa breve e ilare fiaba dei Grimm, raccolta dai due letterati antropologi dalla viva voce del popolo tedesco, ci porta al cuore del Natale. Un calzolaio e sua moglie ricevono la visita notturna di due omini nudi. Grazie al lavoro dei due il calzolaio e sua moglie acquisteranno una vita agiata. Gli gnomi riceveranno dalla coppia un dono di Natale molto speciale.

**Ogni spettacolo sarà seguito da un’interazione con i ragazzi sui temi proposti dalla fiaba e in particolare sugli elementi sonori percepiti durante la narrazione teatrale.**

**Per le caratteristiche del nostro progetto consigliamo la visione per gruppi omogenei d’età, che non superino i 40 spettatori per turno.**

durata complessiva 60 min.

periodo di disponibilità ottobre 2023

**FIABE SONORE**

**Sezione di Attività Teatrale per i ragazzi di età compresa età 9/10 anni**

**IL RAGAZZO CHE RUBO' AL GIGANTE** - *fiaba di tradizione orale svedese*

attori **Pietro Cucuzza** e **Salvatore Valentino**  
sound design **Giuseppe Romeo**

curatrice del progetto **Graziana Maniscalco**

**Il Ragazzo che rubò i doni al gigante** è una fiaba ricca d'azione e di situazioni divertenti. Grazie ad una piccola madia per il pane avuta in eredità, il giovane protagonista della vicenda riuscirà a sottrarre al gigante preziosi doni. Compiuta l'avventura, conquisterà l'amore della principessa e diventerà re.

**LA BARBA DEL CONTE** - *fiaba di tradizione orale italiana*

attori **Pietro Cucuzza** e **Salvo Valentino**  
sound design **Giuseppe Romeo**

curatrice del progetto **Graziana Maniscalco**

**La Barba del Conte -** fiaba popolare piemontese, presente anche nella raccolta curata da Italo Calvino e Giovanni Arpino - ha i caratteri del racconto realistico, in cui non intervengono fenomeni soprannaturali, e popolare in cui lo scontro sociale ha l'andamento di un apologo che si conclude con l'affermazione del diritto dei più deboli al cospetto del conte sopraffattore.

**Ogni spettacolo sarà seguito da un breve seminario interattivo con i ragazzi sui temi proposti dalla fiaba e in particolare sugli elementi sonori percepiti durante la narrazione teatrale.**

**Per le caratteristiche del nostro progetto consigliamo la visione per gruppi omogenei d’età, che non superino i 40 spettatori per turno.**

durata complessiva 60 min. - periodo di disponibilità ottobre 2023